

A TUTTI I CLIENTI

LORO SEDI

Como, gennaio 2022

### **Circolare**

#### **Oggetto: Nuovo Assegno Unico e Universale per i figli a carico**

A decorrere dal 1° marzo 2022, viene istituito l'assegno unico e universale per i figli a carico (AUU), che costituisce un beneficio economico attribuito ai nuclei familiari in misura variabile sulla base della condizione economica del nucleo, in base all'indicatore ISEE.

L'AUU sostituisce:

- gli assegni per il nucleo familiare e gli assegni familiari, precedentemente erogati in busta paga;
- l'assegno temporaneo per i figli minori;
- le detrazioni per figli a carico minori di 21 anni.

L'AUU sarà erogato a decorrere dal 1° marzo 2022 direttamente dall'Inps, previa presentazione di apposita domanda.

#### **In cosa consiste l'AUU**

L'Assegno Unico e Universale (AUU) per i figli:

- è una prestazione erogata mensilmente dall'INPS a tutti i nuclei familiari con figli di età inferiore a 21 anni che ne faranno richiesta mediante un'apposita domanda;
- l'erogazione avviene tramite bonifico sul conto corrente dei genitori;
- spetta a tutti i nuclei familiari con figli a carico indipendentemente dalla condizione lavorativa dei genitori (non occupati, disoccupati, percettori di reddito di cittadinanza, lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi e pensionati) e senza limiti di reddito;
- ha un importo commisurato all'ISEE; tuttavia nel caso in cui non si volesse presentare un ISEE, è comunque possibile fare domanda e ottenere l'importo minimo per ciascun figlio;

#### **Tempi e modalità di presentazione delle domande**

Le domande, corredate o meno di ISEE, possono essere presentate sul sito dell'INPS a partire dal 1° gennaio 2022.

Per poter percepire l'AUU già da marzo, è necessario procedere con le domande entro la fine del mese di febbraio.

Le domande possono essere presentate in qualunque momento dell'anno e, se accolte, danno diritto all'erogazione del beneficio fino al mese di febbraio dell'anno successivo. Tutte le domande presentate entro il 30 giugno di ciascun anno danno diritto agli arretrati a partire dal mese di marzo.

La domanda va presentata all'INPS in via telematica accedendo al Portale dedicato con riconoscimento digitale SPID. La domanda può essere presentata anche tramite Patronati.

## **Contenuto della domanda**

La domanda richiede soltanto l'autocertificazione di alcune informazioni di base quali:

- 1) composizione del nucleo familiare e numero di figli;
- 2) luogo di residenza dei membri del nucleo familiare;
- 3) IBAN di uno o di entrambi i genitori.

La domanda può essere o meno accompagnata da ISEE aggiornato: la presentazione dell'ISEE (che peraltro NON va allegato alla domanda ma viene acquisito in autonomia dall'INPS) è necessaria per ottenere un assegno pieno commisurato alla situazione economica della famiglia.

In mancanza di ISEE, la domanda per l'AUU può essere comunque presentata e ciascun avente diritto riceverà l'importo minimo previsto.

Resta salva la possibilità di presentazione della DSU per l'ISEE in data successiva alla presentazione della domanda di AUU; in tal caso l'importo spettante verrà comunque ricalcolato a decorrere dalla data di acquisizione dell'ISEE.

## **Importi dell'AUU**

Ai nuclei familiari con ISEE inferiore a 15.000 euro, spetta per ogni figlio minore un assegno base di 175 euro. Questo valore decresce al crescere dell'ISEE, fino a stabilizzarsi a 50 euro mensili a figlio per ISEE pari o superiori a 40.000 euro.

A questa base si sommano varie maggiorazioni per:

- 1) ogni figlio successivo al secondo;
- 2) famiglie numerose;
- 3) figli con disabilità;
- 4) madri di età inferiore ai 21 anni;
- 5) nuclei familiari con due percettori di reddito.
- 6) i nuclei familiari con ISEE inferiore a 25.000 euro, per le prime 3 annualità.

## **Aventi diritto**

L'assegno spetta per i figli rientranti nel nucleo familiare indicato a fini ISEE dal richiedente.

Per le domande non corredate da ISEE, che danno diritto all'assegno minimo, spetta per i figli che rientrerebbero nell'ISEE sulla base di una autocertificazione.

L'assegno spetta, in misura ridotta, anche per i figli maggiorenni fino al compimento dei 21 anni di età, se seguono un corso di formazione scolastica, professionale o di laurea, se hanno un reddito da lavoro inferiore agli 8.000 euro o se sono registrati come disoccupati presso i servizi pubblici per l'impiego.

Per i figli con disabilità, spetta senza limiti di età.

Per i nuovi nati, l'assegno spetta a partire dal 7° mese di gravidanza.

## **Requisiti soggettivi**

L'assegno è riconosciuto a condizione che al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio il richiedente sia in possesso congiuntamente dei seguenti requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno:

- sia cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero sia cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- sia soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
- sia residente e domiciliato in Italia;
- sia o sia stato residente in Italia da almeno due anni, anche non continuativi, ovvero sia titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale.

Le domande possono essere presentate da un solo genitore o, in mancanza, da chi esercita la responsabilità genitoriale. L'assegno viene erogato sul conto corrente di entrambi i genitori in pari misura o, previo accordo degli stessi, su un unico conto corrente.

In caso di affidamento esclusivo l'assegno spetta, in mancanza di diverso accordo, al genitore affidatario.

Per i percettori di reddito di cittadinanza, l'assegno è corrisposto d'ufficio.

\* \* \*

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

Studiodotcom